

Denominazione progetto	<p style="text-align: center;">Progetto Arianna</p> <p style="text-align: center;">Contrasto alla violenza all'infanzia e adolescenza</p>
Priorità cui si riferisce	Pianificazione, gestione, verifica di un processo di cambiamento centrato sulla sensibilizzazione, la prevenzione e la presa in carico di situazioni di maltrattamento e abuso.
Traguardo di risultato	Maggiore tutela dei bambini e delle famiglie rispetto alla prevenzione e alla segnalazione di situazioni di maltrattamento e abuso.
Obiettivi di processo	<p><u>Informazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Diffusione delle conoscenze sul fenomeno: attività di formazione sugli indicatori e sui percorsi di segnalazione. <p><u>Osservazione del fenomeno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati nell'area territoriale del Comune di Genova. <p><u>Formazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di eventi e percorsi formativi per operatori del progetto, per operatori socio-sanitari del territorio, per dirigenti scolastici e insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado. <p><u>Creazione di reti interistituzionali</u></p> <p><u>Elaborazione condivisa di strategie e di percorsi operativi</u></p>

<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>La complessità della società odierna rende più che mai difficile il compito dei genitori e, più in generale, degli educatori. Troppo spesso le famiglie si trovano sole in fasi critiche del loro ciclo vitale e, ciò che potrebbe essere affrontato insieme ai servizi di tutela e cura dell'infanzia e dell'adolescenza con buon successo, diventa sovente un problema e/o un ostacolo alla serena crescita di un bambino.</p> <p>Il problema del maltrattamento e dell'abuso di bambini e bambine si inserisce in un contesto più generale di attenzione diffusa al raggiungimento di un maggior benessere sociale, psicologico-relazionale e fisico della famiglia.</p> <p>A partire da tali considerazioni, la Direzione delle Politiche Sociali del Comune di Genova ha dato vita nell'anno 2001 a questo progetto, finalizzato a contrastare il maltrattamento e l'abuso di bambini e bambine.</p> <p>Un gruppo di operatori dell'area sociale e dell'area educativa, sulla base del confronto tra esperienze di lavoro con i minori, ha individuato nuove linee di indirizzo e prime azioni d'intervento, divenendo motore e gestore del progetto.</p> <p>Nella complessità della tematica (gravità e quantità dei casi) e dei soggetti istituzionali coinvolti, il progetto ha individuato uno spazio per un cambiamento condiviso e praticabile nell'area della prevenzione e della presa in carico dei minori e delle loro famiglie.</p>
-------------------------------------	--

Attività previste	<p>Il Progetto prevede la costituzione di</p> <ul style="list-style-type: none"> - un Gruppo Centrale di operatori del Comune di Genova, integrato tra area sociale ed educativa, che ha compito di coordinare, monitorare e sostenere le iniziative locali; - 9 Gruppi Territoriali Interistituzionali (GTI), composti da psicologi, assistenti sociali, educatori e insegnanti, che diventano Referenti per il Progetto nel proprio contesto lavorativo. <p>Il Gruppo Territoriale Interistituzionale del Municipio V Valpolcevera si riunisce mensilmente presso l'ATS 41 per organizzare e svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio del fenomeno e delle risorse a livello locale; • promozione di iniziative di prevenzione, formazione e aggiornamento; • formazione sugli indicatori di maltrattamento/abuso; • sostegno nei percorsi di segnalazione/denuncia; • promozione delle relazioni e della collaborazione tra le varie istituzioni presenti sul territorio. <p>Per l'a.s. 2016/2017 sono previste nello specifico le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di un incontro formativo-informativo per le famiglie di uno/due Istituti Comprensivi del territorio su tematiche relative alla genitorialità positiva e ai diritti dei bambini (prosecuzione di un'iniziativa realizzata in altri Istituti negli ultimi due anni). Per favorire la partecipazione degli adulti, gli incontri saranno svolti di sabato mattina e saranno organizzate attività laboratoriali per i bambini. - Organizzazione di un incontro rivolto a operatori scolastici ed extrascolastici (insegnanti, Dirigenti, educatori), su tematiche relative al vissuto emotivo dei minori e degli adulti che vivono o vengono a contatto con situazioni di disagio, maltrattamento e abuso.
Risorse umane (ore) / area	<p>I Referenti del Gruppo Territoriale Interistituzionale (insegnanti, educatori, ecc.) partecipano alle riunioni mensili del Gruppo e alle iniziative di formazione e aggiornamento promosse dallo stesso.</p> <p>Da quest'anno, a mesi alterni, una parte dell'incontro viene dedicata allo studio di un caso portato da uno dei partecipanti.</p>
Altre risorse necessarie	<p>Spazi e supporti multimediali per le attività di formazione e aggiornamento.</p> <p>Materiale (carta, colori, colla, pennarelli...) per lo svolgimento delle attività laboratoriali organizzate in occasione degli incontri con le famiglie.</p> <p>Fotocopie e stampa di volantini e avvisi per le famiglie.</p>

Valori / situazione attesi	<p>Promozione di una maggiore tutela dei minori attraverso la prevenzione delle situazioni di disagio, maltrattamento e abuso.</p> <p>Creazione di una rete interistituzionale ed elaborazione di strategie condivise per la segnalazione e la presa in carico dei minori in difficoltà.</p>
----------------------------	--

